

N° 1000 Soldi alla guerra, tagli ai

Comuni da Marco Bersani - *Il Manifesto* 21/12/ 2024

Supererà i 32 miliardi la spesa militare del nostro Paese nel 2025 (+12% sull'anno precedente e +60% sull'ultimo decennio). E ancora non basta, perché in sede Nato già si parla di destinare in futuro alle spese per la Difesa almeno il 3% del Pil per ogni Paese membro.

L'Unione Europea, contro ogni logica oltre quella dei grandi interessi finanziari, ha reintrodotto il patto di stabilità [...] se la coperta è stata volutamente resa corta e la priorità è diventata l'economia di guerra, le risorse per quest'ultima saranno giocoforza sottratte ai servizi pubblici (sanità, istruzione, sociale), ovvero ai diritti delle persone.

E poiché piove spesso sul bagnato, *perché non colpire di nuovo i Comuni* [...]

spingendoli alla privatizzazione dei servizi pubblici, alla svendita del patrimonio pubblico, alla messa a valorizzazione finanziaria del territorio, con espropriazione di diritti per le comunità territoriali. [...] Come se non bastassero tre decenni di tagli agli enti locali, che hanno comportato una riduzione del 30% del personale, ridotto al lumicino i servizi pubblici erogati e azzerato gli investimenti, anche *la nuova Legge di bilancio* chiede ai Comuni di "concorrere agli obiettivi di finanza pubblica".

[...] Sommando i costi dei provvedimenti vecchi e nuovi in essere, sappiamo che nel 2025 i Comuni avranno 430 ml in meno, cifra che salirà a 460 ml per il triennio 2026-2028 e che si attesterà a 440 ml nel 2029. [...]

Ma le comunità territoriali possono continuare ad accettare supinamente questa espropriazione di risorse, di diritti, di senso dell'abitare e di relazioni sociali? Oggi più che mai, *riprendersi il comune diventa un obiettivo strategico per un'alternativa di società*.

SEDE CHIUSA

dal 23 DICEMBRE al 6 GENNAIO

Per urgenze inviare un messaggio alla mail dell'Ufficio Vertenze, che sarà regolarmente controllata.

AUGURI DI BUONE FESTE!

- **Fiscale:** appuntamenti ISEE tel.0121480503
Lunedì – Mercoledì – Venerdì
Dalle 15 alle 18
Mail fiscale: pinero1307@cafscdb.it
- **Vertenze:** martedì dalle 17.30 alle 19.30 su prenotazione. Per comunicazioni usate la mail: ufficiovertenze@alpcub.it
- **Locandina:** per segnalare notizie dai posti di lavoro mail locandina2019@gmail.com

>>> Appello per Rojava e Siria democratica:

domenica 15 partecipata manifestazione a Torino in solidarietà col popolo curdo e con la sua democratica esperienza rivoluzionaria.

Sul RETRO l'appello raccolto da varie associazioni...

>>> Sciopero Generale nel Pinerolese per la Beloit, 24 anni dopo:

il 17 dicembre 1999 ci fu lo sciopero generale di tutto il Pinerolese per la Beloit. Altissima l'adesione sia nelle fabbriche sia nel pubblico impiego. Oltre 3000 persone alla manifestazione, la più grande degli ultimi 40 anni. Presenti confederali, istituzioni, vescovo, sindacato di base (volantino e striscione unitario Alp, RdB, Cub Scuola) con slogan contro i licenziamenti Beloit e contro flessibilità, precarietà, globalizzazione. In coda oltre 1000 studenti, con striscioni e canti molto coloriti. Alp/Cub, che lavorò molto per lo sciopero, non poté parlare per il veto in particolare della Cisl.

17 DICEMBRE 1999 : Sciopero Generale Pinerolese

